



Roma, 28 Maggio 2020

INCONTRO ITALO E OO.SS. NAZIONALI: DA SOLI NON SI VA DA NESSUNA PARTE

Si è svolto, in data odierna, l'incontro tra Italo - NTV SpA e le Segreterie Nazionali/RSA.

Le parti, a seguito della nota inviata in mattinata al Presidente, all'Amministratore Delegato e al Direttore del Personale, hanno richiesto delucidazioni sulle dichiarazioni del Presidente Cordero di Montezemolo alla trasmissione *Stasera Italia* nelle quali si rendeva noto che la crisi in Italo è gestita non solo con l'anticipo della CIGO ma anche con un'integrazione al reddito.

Il Direttore del Personale si è fatto carico dell'errata comunicazione avvenuta alla Presidenza dichiarando quanto noto, ovvero che l'anticipo di cui si parlava era altresì la dilazione del PdR 2019 coattivamente non erogato e dilazionato in quota pro capite per sostenere il reddito.

La stessa Impresa comunica che la parte restante del PdR sarà erogato in modo dilazionato nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto nelle stesse percentuali avvenute nei mesi precedenti.

Apprendendo con rammarico tale svista, le OO. SS. hanno fortemente stigmatizzato l'atteggiamento di tutto l'alto Management dei confronti dei propri dipendenti che meritano rispetto e non di essere illusi in un momento così complesso.

Al fine di proseguire il confronto per arrivare a definire i Contratti di Solidarietà come strumento per la tutela del reddito e dei posti di lavoro per i periodi di assenza di Cassa Integrazione, le OO.SS. hanno chiesto le percentuali di applicazione della stessa ai vari settori.

In risposta a ciò, l'azienda ha comunicato le percentuali: 55% per PdM, 60% per TM, 80% per H/S Bordo, 70% per OI, 50% per Stazioni, 65% per Protezione Asset, 40% per Coordinamento e 40% per Staff.

Al fine di limitare azioni di richiamo in servizio coatto, le OO.SS. hanno ribadito l'importanza di ripristinare gli istituti previsti dal CCA Italo (riserve, TD, variazione turno).

In merito alle norme di utilizzazione del personale, le OO.SS. hanno chiesto che per tutti i profili operativi vi siano nei turni giornate di scorta per eventuali necessità di sostituzione, prevedendo regole chiare e programmazioni certe senza modifiche intempestive.

Per tale ragione le OO.SS. diffidano l'Impresa a richiamare il Personale in CIGO/Solidarietà in tempistiche al di sotto delle 72 ore.

Le Parti Sociali hanno richiesto ad Italo di avviare un programma di rilancio vero e non difensivo, iniziando ad introdurre maggiori treni in servizio.

Le Parti, date le difficili condizioni nel proseguire l'incontro, si aggiorneranno la prossima settimana.

Le Segreterie Nazionali